

AMBIENTE L'AGENZIA ILLUSTRA I PARAMETRI

Arpat: «I valori delle emissioni nove volte inferiori ai limiti»

«LE MALEODORANZE prolungate sono state causate dal fermo dell'Amis di *Bagnore 3*, fermo per manutenzione, ma che ha prodotto emissioni nove volte inferiori ai limiti Oms». E' quanto comunica l'Arpat in seguito anche «alla presa di posizione della minoranza consiliare di Arcidosso». «Anche nel caso di impianti funzionanti senza l'Amis - dice ancora l'Arpat - quindi con emissioni, significativamente superiori, non è però prevedibile che l'effetto sulla qualità dell'aria porti, per i vari inquinanti emessi dalle centrali, a concentrazioni anche solo vicine ai limiti sanitari (in sostanza quelli indicati dalla Oms). E' invece possibile che si incrementi il numero di ore in cui viene superata la soglia di odorabilità per *H2s*. Il bollettino relativo alla qualità dell'aria emesso il giorno 1 dicembre da parte di Arpat ne è una conferma. Nei giorni in cui è, fra l'altro, fermo l'impianto Amis di *Bagnore 3*, ora riattivato, si hanno valori più elevati, con il superamento per diverse ore del giorno della soglia di odorabilità (e quindi sono comprensibili le lamentele dei cittadini disturbati da queste maleodoranze), ma con un valore massimo della media giornaliera nove volte inferiore al valore di riferimento dell'Oms per la tutela della salute. Ripetiamo comunque che lo stato della qualità dell'aria viene monitorato tramite la rete delle stazioni Enel e tramite i mezzi mobili Arpat. Il mezzo mobile Geo2 rileva anche la concentrazione di Hg».

